

# Fortschreitende symmetrische Gelenkentzündung

Objekttyp: **Appendix**

Zeitschrift: **Das Rote Kreuz : offizielles Organ des Schweizerischen Centralvereins vom Roten Kreuz, des Schweiz. Militärsanitätsvereins und des Samariterbundes**

Band (Jahr): **49 (1941)**

Heft 22: **Für Aerzte und Spitäler**

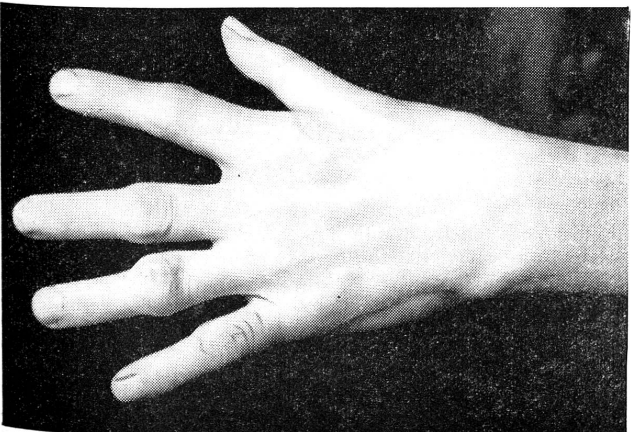
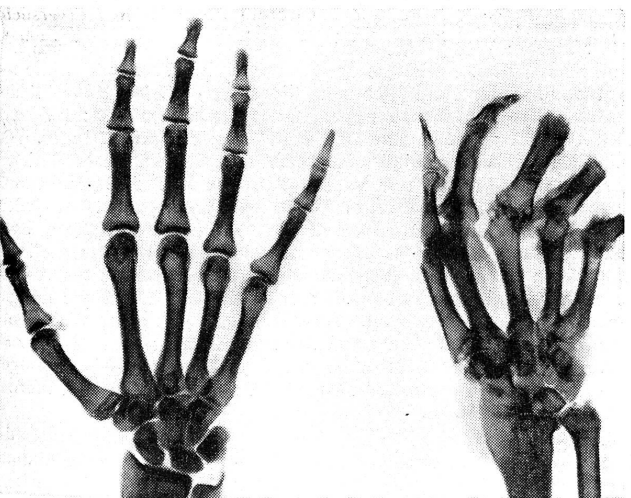
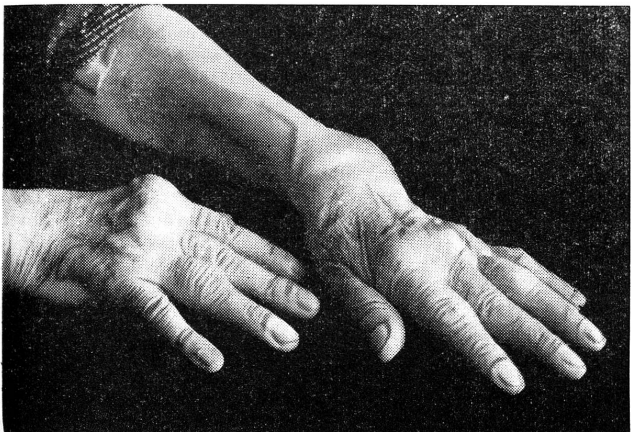
PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



*narkose der Verwundeten im Krieg und Frieden*, Berlin 1906, dessen von ihm selbst als «humaner Vorschlag» bezeichnete Forderung, den Soldaten ein Narkosegemisch in Aluminiumhülsen mitzugeben, um sich im Bedarfsfalle selbst zu narkotisieren, wohl gut gemeint, aber auf derselben Stufe der praktischen Durchführbarkeit steht, wie andere Vorschläge kriegsfremder Gelehrter, die Soldaten vor dem Kampf immer ein Vollbad nehmen und sie ausserdem — fasten zu lassen, um bei eintretenden Verletzungen, insbesondere der Abdominalhöhle, möglichst günstige Verhältnisse bezüglich Infektionsgefahr usw. zu schaffen...

## Missione del Comitato internazionale della Croce-Rossa nelle due Americhe

La Croce-Rossa del Chili avendo invitato il Comitato internazionale a farsi rappresentare alle IV<sup>a</sup> Conferenza panamericana della Croce-Rossa che doveva riunirsi a Santiago del Chile dal 5 al 14 dicembre 1940 — conferenza organizzata dalla Lega delle Società della Croce-Rossa che doveva riunirsi a Santiago del Chile dal 5 al 14 dicembre uno dei suoi membri, il colonello Chapuisat. La delegazione del Comitato internazionale contava inoltre il signor Jacques de Chambrier, delegato permanente del Comitato internazionale nell'America latina ed il signor Jean-Pierre Roulet, delegato aggiunto, ambedue domiciliati a Buenos Aires.

Partito da Ginevra il 30 ottobre e viaggiando col signor Malcolm Davis, uno dei delegati, il signor Chapuisat, impedito ad assistere all'apertura della Conferenza, ebbe modo di illustrare l'attività del Comitato internazionale, durante l'attuale conflitto, in un discorso rivolto all'assemblea plenaria e nei colloqui avuti con personalità partecipanti a queste assise. Prima del suo arrivo, anche il signor Jacques de Chambrier aveva rammentati gli scopi generali del Comitato internazionale.

All'ordine del giorno della Conferenza figurava una proposta tendente a creare un organismo permanente della Croce-Rossa per il continente americano. Il signor Chapuisat è stato felice di prender nota della decisione presa — pur confermando in pieno il principio dell'universalità della Croce-Rossa — di costituire una commissione speciale incaricata di studiare l'opportunità di creare un organismo che, in caso di disastro nell'America centrale e del Sud, riunirebbe le Società nazionali interessate.

Tra gli oggetti discussi dalla Conferenza, va segnalata la propaganda pro Croce-Rossa, la lotta contro l'uso abusivo del segno della Croce-Rossa, l'organizzazione di corsi d'istruzione per il pronto soccorso, l'istallazione di ambulanze aeree e le cure negli aeroporti.

I servizi sanitari, d'igiene, l'eugenismo, le consultazioni per marinai mediante cavo, attrassero l'attenzione del congresso.

Il signor Chapuisat poté darsi conto del successo avuto dalla Croce-Rossa giovanile nell'America latina. Egli poté assistere alla chiusura della conferenza ed alle manifestazioni organizzate in occasione del Congresso e convincersi che la loro organizzazione era stata preparata lodevolmente dalla Lega e dalla Croce-Rossa del Chile.

Nell'impossibilità di accettare gli inviti della maggior parte delle Società nazionali rappresentate a Santiago, il signor Chapuisat ebbe colloqui con i loro delegati e con la delegazione del Venezuela toccando fra l'altro l'argomento dell'invio di soccorsi in Europa poi tornò a Buenos Aires. In Argentina rammentò al Presidente della Repubblica in funzione ed al Ministro degli Affari esteri, l'interesse che il Comitato internazionale nutre per la ratifica, da parte di questo paese, della Convenzione del 1929 sui prigionieri di guerra. Il signor Chapuisat diede tanto alla Croce-Rossa argentina quanto ai comitati di soccorso fondatisi dopo l'inizio della guerra attuale informazioni sui bisogni attuali e sulle condizioni di trasporto degli invii. A questo proposito ebbe anche contatti con un delegato della missione britannica, presieduta da Lord Willington.

A Rio de Janeiro, dove si trasferì in seguito il signor Chapuisat, prese certe disposizioni per garantire il collegamento del delegato generale del Comitato internazionale per l'America latina con la Croce-Rossa brasiliana che si occupano dei prigionieri.

Tanto a Buenos Aires quanto a Rio de Janeiro, il signor Chapuisat venne accolto con premura dai dirigenti delle Croci-Rosse e fu secondato utilmente nelle sue pratiche dai rappresentanti diplomatici della Svizzera e da quelli della stampa.

## Fortschreitende symmetrische Gelenkentzündung

Die Bilder dieser Seite zeigen in eindrucksvoller Weise die durch Rheumatismus hervorgerufene Verkrüppelung der Hand. — Les photographies de cette page représentent d'une façon très expressive les déformations de mains par du rhumatisme. (Photos Dr. Doebeil, Thalwil)